



Associazione Collegi e Residenze Universitarie

GESTIONE DELL'EMERGENZA CAUSATA DAL COVID-19

Vademecum per Collegi e Residenze universitarie

Diffusione documento	Pubblica
Data	04 maggio 2020
Versione	1.00
Emissione	Presidenza ACRU

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. INFORMAZIONE	3
2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA	3
3. RITIRO DEGLI EFFETTI PERSONALI PRESENTI IN STRUTTURA	4
4. PERMANENZA IN STRUTTURA.....	4
5. USCITA DALLA STRUTTURA	4
6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI	5
7. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO	5
8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
9. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI.....	6
10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	6
11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI	6
12. UTILIZZO DELLE PALESTRE.....	7
13. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA	7
14. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA.....	7
15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA.....	7
16. SORVEGLIANZA SANITARIA E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA.....	8

PREMESSA

La formazione della persona è condizionata dagli ambienti in cui si vive, dalla qualità relazionale che funge da trama alla propria esistenza, dalla ricchezza di stimoli che in un determinato contesto si ricevono. I Collegi e le Residenze Universitarie, pensate in una logica di ambiente accogliente e condiviso, hanno nella soddisfazione di alcuni bisogni – l’abitare, il dormire, il mangiare, la sicurezza, la compagnia – solo il punto di partenza per costruire un’esperienza formativa ben più ricca e coinvolgente, tesa a promuovere le dimensioni più profonde della persona.

La proposta educativa dei Collegi e delle Residenze Universitarie, che vuole contribuire alla formazione integrale della persona, si fonda su diversi principi richiamati nella pratica quotidiana. La proposta formativa intende valorizzare e accrescere la capacità di ogni studente di prendersi cura della propria vita a partire, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, dal proprio corpo, dalle proprie cose e da quelle che a lui sono affidate, dai propri spazi e da quelli in comune, da una forte considerazione rispetto all'attenzione alla salute. Ai giovani si propone non solo di curare se stessi, ma di prendere parte alla vita degli altri, di aprirsi ai problemi della comunità, della città e del territorio, di guardare alle questioni con uno spirito recettivo e critico. L'esperienza di relazione comporta lo sperimentarsi nella co-abitazione e nell'incontro quotidiano con altre persone, sostenendo rapporti caratterizzati dall'ascolto, dal rispetto, dal dialogo. È nella vita insieme che si cresce nella conoscenza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà, nell'accettazione dei propri e altrui limiti, nella comprensione del punto di vista dell'altro, nella scoperta dell'altro come dono.

Il progetto educativo che si attua nelle nostre strutture scommette sui giovani come portatori di risorse e di potenzialità, come protagonisti attivi della propria formazione e della costruzione della propria vita. Tale protagonismo è strettamente connesso con il grande valore attribuito al principio della responsabilità, cercando di sostenere i giovani nell'attenzione, nella comprensione della realtà, nell'assunzione di impegni precisi, anche in relazione alle regole che è necessario condividere.

Anche in questo momento di emergenza sanitaria dove gli Atenei erogano servizi per lo più a distanza, i Collegi e le Residenze Universitarie, adottando le opportune misure perché siano messi in sicurezza, intendono garantire l'ospitalità per continuare a contribuire alla crescita della persona e allo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, infatti, si configurano come comunità di persone a cui è possibile chiedere di tenere responsabilmente dei comportamenti corretti. Il patto educativo si fonda su principi quali il rispetto, la fiducia e la responsabilità.

Per questi motivi riteniamo molto più efficace ed educativo investire sui rapporti e sulle ragioni per le quali conviene comportarsi secondo regole condivise atte a garantire la salute e la sicurezza nei Collegi e nelle Residenze Universitarie, piuttosto che esasperare gli studenti con misure restrittive di difficile applicabilità e controllo all'interno di una comunità di persone giovani.

Tutto quanto previsto nel presente vademecum trova piena applicabilità a condizione che il Collegio e la Residenza siano a tutti gli effetti considerabili come una "comunità chiusa". Pertanto, ogni membro della comunità deve conoscere e applicare le regole e i comportamenti corretti di seguito descritti, adoperandosi nel garantire la salute e la sicurezza personale e di tutti gli altri membri.

I principali punti su cui si fonda il patto tra Studenti, Direzione ed Educatori sono riassumibili in:

- informazione e condivisione di principi e regole;
- gestione del distanziamento sociale;
- disponibilità alla misurazione giornaliera della propria temperatura corporea secondo le modalità concordate;
- gestione responsabile della cura e dell'attenzione all'igiene personale;
- gestione responsabile e condivisa della cura e dell'attenzione all'igiene dei luoghi, incentivando le operazioni di sanificazione di tutti i locali delle strutture;

- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati all'interno della struttura, anche in occasione di condivisione degli spazi comuni;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati in occasione di eventuali uscite dalla struttura;
- adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- adozione di strumenti di protezione individuale, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa (Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" o "GDPR").

La permanenza all'interno del Collegio o della Residenza è consentita solo previa sottoscrizione da parte dello studente dell'impegno al pieno rispetto delle regole contenute nel presente *vademecum*, che sono da considerarsi integrative e, laddove di maggior garanzia rispetto all'attuale emergenza sanitaria, sostitutive rispetto al regolamento già previsto per la vita all'interno delle strutture.

1. INFORMAZIONE

Tutta la comunità presente in Collegio o Residenza e chiunque faccia ingresso nella struttura è informato in merito alle disposizioni vigenti attraverso comunicazioni *ad hoc* e affissione di *dépliant* informativi che riportino:

- l'obbligo di rispettare le procedure indicate nel presente vademecum di sicurezza;
- l'osservanza delle regole di igiene personale e dei comportamenti da tenere all'interno della struttura, con particolare riferimento agli spazi comuni;
- il divieto di ingresso/rientro o di permanenza in struttura e l'obbligo di dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute in presenza di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura febbrile, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'osservanza delle restrizioni relative all'uscita dalla struttura e agli spostamenti per comprovati motivi di necessità, nella consapevolezza che tali limitazioni sono imprescindibili per garantire la condizione di "comunità chiusa";
- i comportamenti da assumere in presenza di febbre oltre i 37,5° o altri sintomi influenzali;
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione rispetto alla presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone presenti in struttura e seguire le procedure indicate.

2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA

Il prerequisite per il rientro in struttura e per la riammissione alla vita nella "comunità chiusa" si basa sulla conoscenza dello stato di salute della persona e degli elementi a esso connessi. Per questo motivo, ogni studente che intenda far rientro in struttura dovrà preventivamente compilare una dichiarazione (*allegato 1*) descrittiva degli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio, presunto o effettivo, da

COVID-19. Eventuali fragilità personali devono essere considerate con particolare attenzione, con espresso riferimento a tutte le condizioni di salute connesse a patologie croniche o multimorbilità ovvero a stati di immunodepressione congenita o acquisita. Tale dichiarazione dovrà essere fatta controfirmare, previa sua opportuna valutazione, da parte del proprio medico di medicina generale (medico di base o medico di famiglia) che confermerà l'assenza di controindicazioni alla ripresa della vita di comunità. La dichiarazione dovrà quindi essere inviata alla Direzione del Collegio/Residenza per poter ricevere l'autorizzazione al rientro. Gli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno inoltre allegare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Al momento dell'ingresso nella struttura, lo studente dovrà confermare che non c'è alcuna variazione rispetto a quanto precedentemente dichiarato e sarà sottoposto a misurazione della temperatura corporea.

Successivamente al primo rientro in struttura, in caso di successiva assenza prolungata dalla struttura, la Direzione del Collegio/Residenza valuterà se richiedere nuovamente la medesima dichiarazione (*allegato 1*).

3. RITIRO DEGLI EFFETTI PERSONALI PRESENTI IN STRUTTURA

Agli studenti che hanno fatto rientro presso la propria residenza è consentito il ritiro degli effetti personali rimasti in struttura. Ogni studente dovrà obbligatoriamente accordarsi personalmente con la Direzione della struttura per ricevere la relativa autorizzazione e per concordare le modalità e i tempi per procedere con il ritiro.

4. PERMANENZA IN STRUTTURA

Oltre a dover rispettare i comportamenti previsti nel presente *vademecum*, ogni ospite sarà sottoposto alla misurazione giornaliera della temperatura secondo le modalità ritenute opportune. Tale procedura è da considerarsi una delle condizioni imprescindibili per la permanenza in struttura. Ogni Collegio o Residenza si doterà di almeno un termo-scanner con il quale effettuare tali misurazioni quotidiane. Non sarà tenuto il registro delle temperature di ogni singola persona, ma un resoconto giornaliero che attesti gli esiti complessivi delle misurazioni (numero di misurazioni effettuate rispetto agli ospiti presenti, esiti negativi, ecc.). Se la temperatura risultasse superiore ai 37,5°, all'ospite sarà richiesto di rientrare e rimanere presso la propria stanza. Prenderà quindi contatto immediato con il medico di riferimento della struttura e/o con il proprio medico di base affinché possa ricevere le indicazioni relative all'autoisolamento in quarantena, all'eventuale terapia da seguire e alla necessità di allertare le autorità sanitarie competenti.

5. USCITA DALLA STRUTTURA

A ogni studente è fatto divieto di uscire dal Collegio o dalla Residenza salvo che per casi di estrema necessità e comunque disciplinati dalle norme vigenti. Coloro che si recano all'esterno dovranno fare uso della mascherina e degli altri dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari, ponendo particolare attenzione sia nell'utilizzo dei mezzi pubblici sia nell'incontro di altri soggetti e nella frequentazione di altri luoghi. Al rientro in struttura sarà obbligatorio provvedere:

- alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;
- al cambio degli indumenti e delle calzature indossate con altri destinati al solo uso all'interno della struttura;
- a far prendere aria agli indumenti e alle calzature utilizzati all'esterno della struttura, avendo cura che non vi sia contaminazione con altri indumenti puliti.

6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI

L'accesso ai visitatori esterni, siano essi familiari, amici o conoscenti, è da ritenersi escluso salvo che per motivi eccezionali e previa autorizzazione da parte della Direzione. Qualora fossero autorizzati, essi dovranno sottostare a tutte le regole previste per gli ospiti interni; lo studente è corresponsabile del comportamento adottato da coloro che entrano in struttura per fargli visita e dovrà vigilare sul rispetto delle norme previste.

All'ingresso in struttura per i visitatori esterni sarà obbligatorio:

- provvedere alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;
- indossare la mascherina e altri dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari;
- recarsi nelle zone limitate e definite nei pressi dell'ingresso, utilizzate a questo unico scopo e che saranno quotidianamente sanificate. È fatto divieto di recarsi in qualunque altro locale della struttura;
- utilizzare servizi igienici dedicati che saranno quotidianamente sanificati. È fatto assoluto divieto di utilizzare i servizi igienici destinati agli ospiti interni.

I visitatori esterni che chiedano di fare ingresso in struttura sono preventivamente informati della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio. I visitatori esterni saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea e se essa risultasse superiore ai 37,5° non sarà loro consentito l'accesso alla struttura. I visitatori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno dichiarare di essere in possesso di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

7. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO

Per l'accesso di fornitori e personale esterno sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli studenti e con il personale interno. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e, per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di 1,5 metri. Ai fornitori e al personale esterno, compatibilmente con le mansioni a esso affidate, è consentito l'accesso solo a limitate aree della struttura. Devono essere individuati servizi igienici a loro dedicati in quanto è fatto assoluto divieto di utilizzo di quelli destinati agli studenti, garantendone un'adeguata pulizia giornaliera.

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È richiesto che ogni persona presente in Collegio o Residenza adotti tutte le precauzioni igieniche necessarie. In particolar modo per le mani, di cui è raccomandata una frequente e accurata pulizia, sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti quali, ad esempio, specifici dispenser con liquido igienizzante collocati in punti facilmente individuabili. È comunque raccomandato a tutti gli studenti il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone. Per tutti gli ospiti sarà messa a disposizione un' informativa specifica e approfondita rispetto alle norme igieniche da rispettare.

9. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI

Fatte salve le norme in vigore, in funzione della conformazione della struttura e dei servizi disponibili ogni Direzione valuta l'opportunità di far occupare le stanze da una o più persone. Tale valutazione deve tenere in considerazione anche la volumetria della stanza e la sua areazione, la distanza interpersonale, la gestione dello spazio a disposizione oltre che prestare particolare attenzione allo stato di salute degli ospiti e alle possibili necessità di isolamento a fronte dell'insorgere di eventuali sintomi. Laddove non sia prevista una frequente pulizia periodica delle stanze (giornaliera o bi/tri-settimanale), si consiglia ad ogni struttura di intensificarla. È inoltre necessario sensibilizzare ogni studente rispetto all'igiene della propria stanza, mettendo a disposizione il materiale necessario per la pulizia giornaliera e dando chiare indicazioni in merito attraverso apposita informativa. È comunque consigliato che il gestore di ogni struttura provveda alle pulizie e alla sanificazione delle stanze con la maggior frequenza e attenzione possibile. La presenza di bagni utilizzati in comune non si configura come elemento di particolare rischio ma è necessario potenziarne il servizio di sanificazione e prevedere la presenza di strumenti a disposizione di tutti (es. sapone, gel igienizzante, ecc.). È ugualmente necessario che, dopo ogni utilizzo, ciascun ospite sia responsabile della pulizia delle superfici.

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

All'interno di una "comunità chiusa" l'adozione delle misure di igiene è di fondamentale e primaria importanza per garantire la salute personale e di tutta la comunità. Alcune situazioni particolari potrebbero dover richiedere l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Per questo motivo:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle norme in vigore e dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- ove sia previsto di mantenere la distanza interpersonale maggiore di un metro e ciò non fosse possibile, è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione;
- in via precauzionale, anche in assenza di sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19, durante i 14 giorni successivi al primo rientro in struttura può essere richiesto l'uso della mascherina per gli spostamenti all'interno degli spazi comuni.

11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

Per l'utilizzo di spazi comuni (sale studio, sale ricreative, biblioteca, ecc.) è necessario prevedere, ove possibile, un opportuno distanziamento interpersonale e un'eventuale

turnazione. A ogni studente è richiesto di contribuire a mantenere puliti tali spazi e le strutture presenti (es. tavoli, sedie, ecc.), in particolar modo ogni qual volta ne faccia uso. È garantita la disponibilità di prodotti per l'igienizzazione delle mani e delle superfici utilizzate.

Particolare attenzione deve essere posta nell'utilizzo delle cucine condivise, all'interno delle quali ogni studente è responsabile dell'igiene, della corretta conservazione degli alimenti e dell'accurata pulizia delle stoviglie e degli utensili utilizzati. Nelle cucine è potenziato il servizio di pulizia e sanificazione ed è prevista la presenza di strumenti a disposizione di tutti (es. detersivo stoviglie, gel igienizzante, ecc.).

L'accesso ai punti di ristoro, ai distributori di bevande e alimenti va ridotto al minimo necessario e, comunque, adeguatamente contingentato. Prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici è obbligatoria la disinfezione delle mani mediante le apposite soluzioni idroalcoliche presenti nei locali. È garantita la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

12. UTILIZZO DELLE PALESTRE

L'utilizzo delle palestre comporta una particolare attenzione in quanto la presenza contemporanea di più persone, sotto sforzo, potrebbe essere fonte di trasmissione del virus attraverso il sudore, la respirazione accelerata, ecc. Per questa ragione, fatte salve le norme in vigore, in via generale se ne sconsiglia l'utilizzo. A seguito di un'attenta valutazione del rischio, in via eccezionale, può essere consentita la presenza di una sola persona per volta, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la sicurezza degli utilizzatori (es. distanziamento, areazione, pulizia, sanificazione degli attrezzi, ecc.). In quel caso, deve essere messo a disposizione lo spray igienizzante per pulire gli attrezzi prima e dopo il loro utilizzo. L'ingresso all'interno degli spogliatoi è contingentato ed è necessario mantenere l'opportuna distanza interpersonale di almeno 1,5 metri.

13. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

È assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle aree comuni e di svago, ma ogni persona è chiamata a contribuire al mantenimento della pulizia degli spazi. È necessario sensibilizzare ogni studente rispetto all'igiene degli spazi, mettendo a disposizione il materiale per la pulizia e dando chiare indicazioni in merito attraverso apposita informativa. È comunque consigliato che il gestore di ogni struttura provveda alle pulizie e alla sanificazione della struttura con la maggiore frequenza possibile.

14. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA

Sino a nuove disposizioni, sono sospesi incontri, eventi e riunioni in presenza.

15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA

Nel caso in cui uno studente sviluppi febbre superiore a 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria (es. tosse) lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione. Lo studente dovrà rimanere isolato all'interno della sua stanza (o in altra ad esso dedicata) e si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di

emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Ogni struttura, in funzione del numero di studenti ospitati, dovrà garantire la disponibilità di una o più stanze libere dedicate all'eventuale quarantena. Saranno attivate le necessarie procedure per la gestione in sicurezza della consegna dei pasti fuori dalla porta e per il ritiro delle stoviglie utilizzate. Saranno indicati gli spazi a lui destinati in uso esclusivo (es. bagno), le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le eventuali terapie farmacologiche. Se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione, la persona potrà farlo solo utilizzando un mezzo proprio. Saranno inoltre individuati gli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

16. SORVEGLIANZA SANITARIA E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Ogni struttura indica un medico di riferimento per la gestione della situazione sanitaria. Se non è presente un rapporto già consolidato con un medico specifico è opportuno individuarne uno con cui definire un accordo, affinché possa essere un riferimento per la struttura nel caso sia necessario contattarlo per la gestione di emergenze, per consigli e aiuto. Ogni Collegio o Residenza deve costituire un "Comitato COVID-19" composto dal Responsabile della struttura, da un Medico (Medico competente) e dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), al fine di garantire il monitoraggio e l'applicazione dei protocolli di sicurezza.

ALLEGATO 1

ATTESTAZIONE STATO DI SALUTE IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19 PER IL
RIENTRO PRESSO IL COLLEGIO/RESIDENZA UNIVERSITARIA

[da compilare a cura dello studente; domande riferite al dichiarante negli ultimi 30 giorni]

Io sottoscritto (Nome e Cognome).....

(C.F.) (matricola n.)

- consapevole delle conseguenze legali previste in caso di dichiarazioni mendaci;
- essendo a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da Coronavirus vigenti alla data odierna, stabilite dalle disposizioni attualmente in vigore, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

DICHARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ CHE

1	Ho fatto ingresso in Italia, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data odierna, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità	SI	NO
2	Ho/ho avuto sintomi sospetti per infezione COVID-19 (es. sintomi influenzali, difficoltà respiratorie o temperatura corporea superiore a 37,5°) se SI specificare sintomi e durata	SI	NO
3	Ho/ho avuto familiari con sintomi sospetti per COVID-19 se SI specificare sintomi e durata	SI	NO
4	Convivo con soggetti con sintomi sospetti per COVID-19 se SI specificare sintomi e durata	SI	NO
5	Sono risultato positivo al COVID-19 se SI specificare la data	SI	NO
6	Ho/ho avuto familiari positivi per COVID-19 se SI specificare la data	SI	NO
7	Convivo con soggetti positivi per COVID-19 se SI specificare la data	SI	NO
8	Sono stato posto in quarantena obbligatoria per COVID-19 se SI specificare quando	SI	NO
9	Ho/ho avuto familiari in quarantena obbligatoria per COVID-19 se SI specificare quando	SI	NO

10	Convivo con soggetto posto in quarantena obbligatoria	SI	NO
	se SI specificare quando		
11	Sono stato ricoverato/a per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare dove e per quanto tempo		
12	Ho/ho avuto familiari ricoverati per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare dove e per quanto tempo		
13	Convivo con soggetti ricoverati per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare dove e per quanto tempo		
14	Ho familiari deceduti per COVID-19 (sospetti o accertati)	SI	NO
	se SI specificare quando		
15	Ho convissuto con soggetti deceduti per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare quando		
16	Sono stato sottoposto a test per COVID-19 (tampone o sierologico)	SI	NO
	se SI specificare quale test, quando, con quale risultato		
17	Ho familiari sottoposti a test per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare quale test, quando, con quale risultato		
18	Convivo con soggetto sottoposto a test per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare quale test, quando, con quale risultato		
19	Sono affetto da patologie croniche o da multimorbilità ovvero presento stati di immunodepressione congenita o acquisita	SI	NO
	se SI specificare, es. autoimmuni, oncologiche, altro		

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il presente documento è stato istituito per prevenire la diffusione del Coronavirus e contenere il rischio di contagio; come misura di prevenzione acconsente a fornire determinate informazioni sulla sua salute ed al trattamento dei dati personali inclusi quelli sanitari. Titolare del trattamento dei dati è [indicare il titolare].

I suoi dati non saranno in alcun caso trasferiti a terze parti, ma saranno utilizzati esclusivamente a fini preventivi; gli stessi saranno archiviati in loco e distrutti alla fine della situazione di emergenza. Può esercitare i tuoi diritti sul trattamento dei dati personali come indicato all'interno dell'informativa privacy presente sul sito web di [indicare il titolare].

Luogo e data

Firma dello studente

.....

[Di competenza del Medico di medicina generale]

Al Medico di Medicina generale

Egregio Dottore/Gentile Dottoressa,

nel rispetto di quanto stabilito dal DPCM 26 aprile 2020 e in particolare tenendo presente:

- articolo 1, comma 1, lettera a) che consente il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- articolo 1, comma 1, lettera k) che esclude dalla sospensione della frequentazione delle attività scolastiche e di formazione superiore, i corsi di formazione specifica in medicina generale, i corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e mediche;
- articolo 1, comma 1, lettera n) che prevede nelle Università, nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica e negli enti pubblici di ricerca di svolgere tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, nonché utilizzo di biblioteche;
- nella completa consapevolezza dell'emergenza sanitaria tuttora presente nel Paese e, pertanto, nel rispetto delle disposizioni come da ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020,

LE CHIEDO

di volere fornire una valutazione per consentire al/alla Suo/Sua assistito/a di accedere nuovamente al Collegio/Residenza universitaria presso la quale ha abitato fino all'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

In considerazione del fatto che, a fronte dell'attuale emergenza sanitaria, i nostri Collegi/Residenze universitarie sono gestiti come "comunità chiuse" e che pertanto l'inserimento di soggetti esterni può diventare potenziale fattore di rischio per la diffusione del contagio, Le sottolineo che la valutazione finale da Lei fornita è di fondamentale importanza per approntare le giuste precauzioni a tutela della salute del Suo assistito e di tutte le altre persone con cui verrà in contatto quotidianamente all'interno della struttura.

La ringraziamo per la Sua collaborazione.

La Direzione

[Compilare in stampatello]

Io sottoscritto Dr/Dr.ssa

Medico di medicina generale del/della Signor/Signora

.....

Sulla base di quanto sopra dichiarato dal mio assistito, delle informazioni in mio possesso e delle seguenti considerazioni

.....

.....

.....

.....

ESPRIMO LA SEGUENTE VALUTAZIONE

NON SUSSISTONO controindicazioni al rientro del/della mio/mia assistito/a alla vita di comunità presso il Collegio/Residenza universitaria presso la quale ha abitato fino all'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

SUSSISTONO controindicazioni alla al rientro del/della mio/mia assistito/a alla vita di comunità presso il Collegio/Residenza universitaria presso la quale ha abitato fino all'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19

(Specificare quali)

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Firma (leggibile) e timbro del medico

.....

Riferimento telefonico del medico (per eventuale necessità di chiarimenti)

.....

Il Collegio/Residenza si riserva di ammettere lo studente dopo eventuali ulteriori approfondimenti a cura del Medico della struttura.